

## Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Sicilia: pubblicata la gara per il completamento del Passante di Palermo

Rete Ferroviaria Italiana ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il bando di gara per il completamento della "Tratta A" del Passante ferroviario di Palermo, dalla fermata Palazzo Reale Orleans fino alla stazione di Palermo-Notarbartolo.

La gara ha un valore di oltre 17 milioni di euro. In particolare, saranno realizzati gli impianti tecnologici del nuovo tratto di linea, nonché il completamento delle opere civili e degli impianti della fermata Palermo Lolli (già attiva, dal 2016, sul singolo binario) e la nuova fermata Papireto.

Al completamento di questi interventi, l'intero Passante, da Palermo Centrale fino all'Aeroporto di Punta Raisi, sarà a doppio binario ed elettrificato; la "Tratta B" (Palermo Notarbartolo-La Malfa), infatti, sarà completata entro fine anno, mentre la "Tratta C" (La Malfa-Carini) è stata attivata nel 2018 (*News Gruppo FSI*, 1 agosto 2022).

#### Lazio: lavori di manutenzione e potenziamento sulla linea FL1 Orte-Fiumicino Aeroporto

Da venerdì 19 a domenica 21 agosto Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) sono stati previsti interventi di manutenzione e potenziamento infrastrutturale sulla linea FL1, Orte-Fiumicino Aeroporto.

I lavori prevedono la demolizione dell'attuale ponte in muratura, che si

trova in prossimità della fermata Parco Leonardo, e la realizzazione di uno nuovo, più largo, che permetterà di migliorare il deflusso dell'acqua piovana. Per realizzare l'opera sono impegnati circa 80 i tecnici di RFI e delle imprese appaltatrici nel cantiere ogni giorno, 24 ore su 24.

- Investimento complessivo di circa 1,2 milioni di euro.

Contestualmente al primo intervento è previsto un altro intervento su un secondo ponte, posto in prossimità della Stazione Ponte Galeria. Le attività sono propedeutiche a nuovi lavori, programmati per il 2023, che permetteranno di far circolare lungo la linea treni merci con carichi più pesanti di quelli attuali.

- Investimento complessivo di circa 700 mila euro.

Per consentire la piena operatività dei cantieri, in quei giorni la linea ferroviaria è interrotta fra Roma Ostiense e Fiumicino Aeroporto, sospeso il servizio del Leonardo express ed infine sono garantiti bus sostitutivi (*News Gruppo FSI*, 4 agosto 2022).

#### Puglia: fornitura di 6 ulteriori nuovi elettrotreni "Pop"

Ferrotramviaria S.p.A ha firmato un contratto di acquisto per la fornitura di 6 ulteriori nuovi elettrotreni "Pop" (Fig. 1) a media capacità di tipo bidirezionale, a composizione bloccata monopiano con alimentazione elettrica a 3.000 V c.c., ciascuno costituito da 4 casse intercomunicanti, da utilizzarsi per il trasporto ferroviario regionale passeggeri sull'infrastruttura ferroviaria Bari-Barletta.

I nuovi 6 convogli, che si aggiungono ai 5 già ordinati in data 28/10/2021, rispettano tutte le caratteristiche di sostenibilità ambientale e sono dotati delle più evolute ed efficaci soluzioni tecniche e andranno a completare il rinnovo della flotta come previsto dal Piano Economico Finanziario del Contratto di Servizio - IF 2022-2033 con la Regione Puglia.

L'investimento di € 36.732.000,00 è stato reso possibile grazie a tre delibere di Giunta regionale. La prima è la delibera n. 552 del 20/04/2022 con la quale è stato assentito alla Ferrotramviaria il finanziamento a valere sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 319/2021 recante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura M2C2 - 4.4.2 per l'acquisto di n. 1 elettrotreno.

La seconda delibera di Giunta della Regione Puglia è la n. 660 del 11/05/2022 con la quale è stato assentito alla Ferrotramviaria il finanziamento pari al 60% del costo complessivo della fornitura di n. 4 elettrotreni. Infine, la delibera di Giunta regionale n. 680, datata 11/05/2022, con la quale è stato assentito alla Ferrotramviaria il finanziamento a valere sulle risorse di cui al FSC 2014-2020 per l'acquisto di n.1 elettrotreno.

Ferrotramviaria e la Regione Puglia proseguono così nel loro impegno finalizzato nell'aumentare sempre di più il livello di qualità del servizio di trasporto offerto, continuando ad abbassare l'età media del materiale rotabile e rispondendo alle esigenze dei viaggiatori offrendo loro una mobilità integrata e sostenibile, che "guarda" al futuro (*Comunicato Stampa Ferrotramviaria*, 20 luglio 2022).

### TRASPORTI URBANI

#### Piemonte: presentate a Torino le navette a guida autonoma per il servizio di linea

Sono state presentate il 14 luglio a Torino, presso il deposito GTT Nizza, le due navette a guida autonoma



(Fonte: Ferrotramviaria)

Figura 1 – Un treno Pop in allestimento per Ferrotramviaria.

(realizzate da Navya) che saranno protagoniste della prima sperimentazione di trasporto pubblico a guida autonoma in Italia su un normale percorso di linea cittadino e con passeggeri a bordo (Fig. 2). All'evento erano presenti l'Assessora ai Trasporti e alla Transizione Digitale ed Ecologica del Comune di Torino C. FOLLIETTA, rappresentanti di GTT, Fondazione LINKS e di tutti i numerosi partner di questo complesso ed innovativo progetto pilota denominato auTONOMO GTT, realizzato attraverso fondi europei del progetto SHOW.

Questa è una tappa importante del progetto SHOW. La sperimentazione su strada partirà formalmente il 26 luglio con gli ultimi adempimenti tecnici sui veicoli e le prime prove.

I veicoli circoleranno sul percorso sperimentale di circa 2 km, allestito attraverso specifica segnaletica, nella zona degli ospedali cittadini (ex Molinette, Sant'Anna, CTO, più recentemente denominati complesso Città della Salute e della Scienza).

Il progetto pilota di Torino, coordinato dalla Fondazione LINKS e gestito da GTT, offre un trasporto pubblico flessibile a chiamata (il percorso è predefinito ma non fisso, come non sono fissi gli orari) su veicoli a guida autonoma.

Il servizio sarà svolto con due navette senza conducente in grado di muoversi nel normale traffico urbano e di rilevare in tempo reale gli ostacoli, siano essi auto, biciclette o pedoni, in modo rapido e affidabile. Ogni veicolo, accessibile anche alle persone con disabilità, può ospitare fino a 14 passeggeri (11 posti a sedere e 3 in piedi); come da normativa, sarà sempre presente a bordo un operatore GTT per fornire l'assistenza necessaria. Il servizio, in questa fase sperimentale sarà gratuito e fruibile previa prenotazione tramite l'app auTONOMO GTT, disponibile prossimamente per dispositivi Android e iOS. Per un breve periodo, circa tre settimane a cavallo tra ottobre e novembre 2022, gli shuttle circoleranno anche lungo un percorso

autorizzato in una zona più a sud (tra via Valenza, via Ventimiglia, corso Maroncelli e via Genova) per testare alcuni casi d'uso. La sperimentazione a guida autonoma di Torino avverrà in due fasi:

- luglio-ottobre 2022: pre-demo (periodo di test per i veicoli, formazione degli operatori di bordo, nessun passeggero potrà salire sui mezzi);
- ottobre 2022-marzo 2023: demo (vera e propria sperimentazione, aperta ai cittadini previa prenotazione). In questo periodo, le due navette saranno in servizio 6 ore durante i giorni feriali (h. 12:30-18:30) e 4 ore durante i giorni festivi e pre-festivi (h. 15-19).

I partner e gli attori coinvolti nella sperimentazione di Torino sono: GTT (gestore del servizio), Fondazione LINKS (coordinatore della sperimentazione di Torino), Navya, Ioki, Swarco e 5T (partner tecnologici/ricerca e sviluppo), Città di Torino, Città della Salute e della Scienza,

## NOTIZIARI

Reale Group, TIM, Iren e TTS Italia (partner istituzionali/supporter).

La sperimentazione si terrà nell'ambito di SHOW, progetto finanziato dall'Unione Europea all'interno del programma Horizon 2020, che mira a supportare la transizione verso un trasporto urbano sostenibile attraverso la circolazione di flotte di veicoli a guida autonoma. Tra le 20 città europee coinvolte nelle sperimentazioni di veicoli autonomi, Torino è l'unica città italiana a prendere parte al progetto (*Comunicato Stampa GTT*, 14 luglio 2022).

### Lazio: in ogni stazione metro di Roma l'infomobilità in tempo reale

Con la partnership sperimentale tra ATAC e PowerPill si sta completando l'installazione, in tutte le stazioni metro, di 62 totem di infomobilità.

ATAC, tramite questa rete di totem, punta ad accrescere i punti di

infomobilità negli atri di ogni stazione metro, garantendo in tempo reale ai viaggiatori un accesso immediato e facile alle informazioni sullo stato del servizio della metropolitana e sulle modalità di fruizione del trasporto pubblico. Inoltre, ogni totem garantisce un servizio di powerbank sharing tramite iscrizione alla app di PowerPill: chi ne avrà bisogno potrà noleggiare una powerbank per la ricarica del dispositivo e riconsegnarla in ogni altro punto del circuito PowerPill, con tariffe scontate per gli abbonati con Metrebus Card. L'accordo, a carattere sperimentale, ha durata di tre anni e non prevede costi per ATAC (*Comunicato Stampa ATAC*, 2 agosto 2022).

### Campania: arriva il servizio a chiamata di QUIBUS CAMPANIA

A cinque mesi dal lancio di Quibus Campania, l'applicazione ufficiale di Busitalia Campania, si arricchisce

di una nuova funzionalità: da lunedì 18 luglio, prende avvio il servizio di prenotazione dei bus a chiamata, concepito per facilitare gli spostamenti notturni nell'area urbana di Salerno.

#### • Come funziona

Dalla app Quibus Campania il cliente può prenotare il viaggio indicando l'indirizzo di destinazione o selezionando sulla mappa il punto di arrivo. Quibus Campania fornisce immediato riscontro alla richiesta visualizzando le soluzioni di prenotazione disponibili e, per ogni soluzione proposta, la app assiste il cliente fino al raggiungimento della destinazione finale fornendo indicazioni anche sui tratti eventualmente da percorrere a piedi, sui tempi di percorrenza e sull'orario previsto di arrivo alla destinazione finale. Il viaggio può essere prenotato in tempo reale o con un anticipo massimo di una settimana, anche per più giorni o per



#### Dimensioni del veicolo:

Lunghezza: 4,75 m

Larghezza: 2,11 m

Altezza: 2,65 m

Altezza libera dal suolo: 0,23 m

Interasse: 2,78 m

La navetta autonoma Navya Arma è un veicolo elettrico totalmente simmetrico, capace cioè di viaggiare in entrambe le direzioni di marcia, che può trasportare fino a 14 passeggeri + l'operatore di sicurezza (11 seduti + 4 in piedi) accessibile ad una persona in carrozzina.

La navetta è in grado di guidare autonomamente in un percorso predefinito e programmato.

#### MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità primaria: AUTONOMA	con monitoraggio dell'operatore addestrato
Modalità occasionale: MANUALE	funzionamento manuale tramite joystick da parte di un operatore addestrato

#### Alcune caratteristiche tecniche dello shuttle Navya 'Arma':

Ruote sterzanti	4
Autonomia operativa	9 ore (in media)
Velocità del veicolo	25 km/h (max)
Potenza nominale	15 kW
Potenza di picco	25 kW
Raggio di sterzata	< 4.5 m

#### ARCHITETTURA DEL MOTORE



1. Batteria da 12 Volt
2. Batteria da 80 Volt
3. Cablaggio ad alta tensione
4. Motore elettrico

(Fonte: GTT)

Figura 2 – Brochure di descrizione della navetta a guida autonoma "Navi Arma" per la mobilità metropolitana di Torino.

più persone. È possibile modificare o disdire ogni prenotazione fino a 15 minuti prima della partenza senza incorrere in costi aggiuntivi. Al momento della salita sul mezzo il cliente deve comunicare all'autista il proprio nickname per verificare la correttezza della prenotazione ed esibire un valido e regolare titolo di viaggio o procedere all'acquisto del biglietto a bordo.

- Quando e dove il servizio a chiamata

Il servizio a chiamata è attivo dal lunedì al venerdì dalle 22.00 alle 6.30 e il sabato dalle 22.00 alle 5.00 presso alcune fermate urbane del Comune di Salerno facilmente identificabili all'interno dell'app.

- Le tariffe

Non è prevista alcuna maggiorazione di prezzo per il servizio a chiamata: le tariffe sono quelle previste dal sistema tariffario regionale e successivi aggiornamenti.

- L'iniziativa

Il servizio, concepito per rispondere alle effettive necessità di mobilità dei clienti, mira ad incentivare l'uso del trasporto pubblico come alternativa al trasporto privato, garantendo così una mobilità ecosostenibile, sicura ed economicamente accessibile. QuiBus Campania, la nuova app di Busitalia Campania lanciata a marzo 2022, conta oltre 9.000 download su Play Store e Apple Store, contribuisce a rivoluzionare la mobilità accompagnando il cliente nei suoi spostamenti (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 18 luglio 2022).

### **Sicilia: FS Sistemi Urbani presenta il Masterplan per la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie nel Comune di Licata**

FS Sistemi Urbani ha presentato al Comune di Licata il Masterplan per la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie limitrofe alla stazione cittadina.

Il progetto, sviluppato nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2021, è stato presentato dal Gruppo FS Italiane al Sottosegretario di Stato alle infrastrutture e mobilità sostenibile G. CANCELLERI, e al Comune di Licata. Obiettivo è l'attuazione di un intervento di rigenerazione urbana sulle aree ferroviarie dismesse con lo sviluppo di nuovi servizi e funzioni d'interesse pubblico, nonché la ricicatura urbana delle aree ad est e a ovest della stazione ferroviaria.

Tale progetto di trasformazione urbanistica – sviluppato in coerenza con gli strumenti previsti del Piano Regolatore vigente e con i vincoli paesaggistici dell'area – mira a realizzare un ambizioso intervento di rigenerazione e ricicatura urbana che tenga conto delle esigenze della Città, garantendo la fruibilità degli asset ferroviari dismessi e il pieno rispetto del contesto storico e urbano limitrofo.

Le nuove volumetrie che verranno insediate nell'area, infatti, contribuiranno alla realizzazione di un polo multifunzionale con funzioni di interesse pubblico e servizi al cittadino rivolti alla socialità. Saranno pertanto realizzate strutture socio-sanitarie, ricettive, commerciali e socio-culturali, in coerenza con lo stile e le peculiarità architettoniche della città. Il masterplan prevede inoltre l'insediamento di aree attrezzate polivalenti – che possano essere adibite in maniera multifunzionale per attrezzature sportive, fiere, concerti, manifestazioni ed eventi – di percorsi ciclopedonali e di un parco verde lineare che svolge innanzitutto una funzione di riconnessione tra le aree dismesse e il tessuto urbano cittadino, oltre che di schermatura della linea ferroviaria. In particolare, alla luce della funzione di catalizzatore sociale del mercato di Licata, l'area meridionale è stata pensata per funzionare in sinergia con esso, ospitando appunto anche eventi di natura commerciale, fieristica e culturale.

Infine, il ponte sul fiume Salso vedrà rafforzato il suo ruolo di cer-

niera, con un potenziamento della rete ciclopedonale e dell'interconnessione con le aree ferroviarie ed il centro storico.

Il prossimo step da condividere con l'Amministrazione Comunale e il Gruppo FS Italiane è la sottoscrizione del Piano Attuativo Convenzionato, in modo da poter proporre le aree direttamente al mercato (*Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 2 agosto 2022).

## **TRASPORTI INTERMODALI**

### **Liguria: il nuovo Autoparco Genova-Sestri Ponente**

Il completamento del nuovo Autoparco è stato illustrato in conferenza stampa e videoreportage da M. COGORNO, Direttore Lavori dell'opera, che si è conclusa nei tempi previsti agli inizi del mese di marzo 2022.

L'assetto finale dell'autoparco prevede complessivamente 178 stalli che sono stati ritracciati essendo cambiato l'assetto distributivo per migliorare la funzionalità del *layout*: due file parallele alla pista di atterraggio/decollo della pista aeroportuale separata da 4 corsie da 4 metri cadauna e da relativi percorsi pedonali.

Per quanto riguarda la sicurezza, l'autoparco è presidiato h24 dall'Istituto di Vigilanza e l'accesso è protetto da una sbarra automatica. Tutto il comparto è videosorvegliato da telecamere che ne garantiscono la visuale complessiva: le riprese video sono visionabili sia in loco che da remoto e, se necessario dalla control room dell'Aeroporto di Genova.

L'intero impianto di illuminazione è stato sostituito con proiettori a led, che garantiscono una migliore ed omogenea illuminazione riducendo le zone d'ombra pur senza interferire con la pista aeroportuale limitrofa.

Tra gli elementi di valore, la qualità del manto e la pavimentazione che ha previsto una stabilizzazione a cemento in situ, ossia il terreno è stato movimentato con appositi macchinari per una profondità di 30-35 cm e consolidato con l'utilizzo

di cemento Portland. Questa tecnologia consente l'incremento delle caratteristiche meccaniche del terreno; le prove su piastra hanno dato ottimi risultati che potrebbero consentire anche la sosta di automezzi carichi.

Infine, il progetto ha previsto la realizzazione di una linea di smaltimento acque meteoriche nell'ultimo tratto di strada di accesso all'auto-parco per ridurre l'accumulo delle acque che creando disagi ai veicoli; inoltre è stata predisposta una vasca di raccolta di prima pioggia per il trattamento delle acque.

La presentazione dell'opera è stata seguita dagli interventi del Sindaco M. BUCCI, del Presidente della Regione G. TOTI e del Presidente P.E. SIGNORINI che nella sua presentazione ha illustrato l'insieme dei progetti e misure su cui AdSP sta lavorando per migliorare l'accessibilità viaria alle aree portuali e sviluppare una logistica su gomma sostenibile e integrata con le infrastrutture digitali di accesso ai gate e lo scambio di dati.

La conferenza si è conclusa con le parole dei rappresentanti dell'Autotrasporto G. TAGNOCCHETTI (Trasportounito), D. FALTERI (FAI Liguria), R. GENNAI (CNA Fita) ed E. BOSSA (FAI Genova) che hanno auspicato la rapida realizzazione degli interventi a favore della categoria, ribadendo il ruolo centrale degli autotrasportatori nell'efficienza e capillarità della catena logistica (*Comunicato Stampa Autorità Portuale di Genova*, 30 maggio 2022).

### INDUSTRIA

#### **Nazionale: Osservatorio Sistemi di Accumulo, in continua crescita il numero di installazioni nel primo semestre 2022**

- Analisi dati cumulati al 2022

Al 30 giugno 2022 risultano installati ben 122.279 sistemi di accumulo (SdA), per una potenza complessiva di 720 MW e una capacità massima di 1.361 MWh. A questi si

aggiungono gli impianti di Terna per complessivi 60 MW e 250 MWh.

In rapida crescita le installazioni, per trimestre, da inizio 2021 (Q1 2021). La tecnologia più diffusa è quella a base di Litio (98,5% del totale) seguita da quella a base di Piombo (1,1%). Si registra la crescita del 30% e 36% rispettivamente per le batterie a volano e per i supercondensatori. La quasi totalità (93%) dei SdA è di taglia inferiore a 20 kWh con una netta prevalenza dei sistemi di capacità compresa tra 5 e 10 kWh (40%) e di quelli con capacità inferiore a 5 kWh (21%) e compresa tra 10 kWh e 15 kWh (26%). La principale configurazione utilizzata per i SdA è quella "lato produzione in corrente continua", che ricopre il 77% del totale, mentre quella "lato produzione in corrente alternata" e quella "lato post produzione" ricoprono rispettivamente l'8% e il 15%. Il 99,9% dei SdA risulta abbinato ad un impianto fotovoltaico, di cui il 97% di taglia residenziale.

La Lombardia è la regione con il maggior numero di sistemi installati (27.652 SdA per una potenza di 143 MW e una capacità di 281 MWh), seguita dal Veneto (18.317 SdA per 99 MW e 216 MWh) e dall'Emilia-Romagna (9.660 SdA per 58 MW e 100 MWh). I dati Terna registrano l'entrata in esercizio di un terzo sistema di accumulo abbinato ad una centrale termoelettrica per una potenza di 10 MW ed una capacità di 10 MWh. Raggiungono quota due impianti i SdA stand-alone e quota tre impianti i SdA abbinati a centrali termoelettriche; rimangono fermi alla quota di un'unità i SdA a celle a combustibile e a quota due unità i SdA abbinati ad impianti eolici.

- Analisi dati 2022

La tendenza del 2022, periodo gennaio-giugno (Q1+Q2), è in notevole crescita per numero, potenza e capacità di accumulo rispetto ai periodi precedenti. Le installazioni si attestano a 47.159 unità per una potenza di 303 MW e una capacità di 632 MWh. Nell'ultimo trimestre si è stabilizzato il numero di installazioni

con una media di circa 8.500 unità/mese.

Analizzando la tipologia di configurazione si conferma lo spostamento delle nuove installazioni verso quelle "lato produzione in corrente continua" rispetto ai periodi precedenti. Nel primo semestre 2022 questa configurazione ricopre il 91% delle installazioni, mentre le configurazioni "lato produzione in corrente alternata" e "lato post produzione" ricoprono rispettivamente il 4% e il 5%.

Tutte le Regioni nel periodo gennaio-giugno 2022 hanno consolidato un segno positivo rispetto allo stesso periodo del 2021 relativamente al numero di installazioni, alla potenza e alla capacità installate. Tra le Regioni con più unità installate, la Toscana, con 3.335 installazioni, ha registrato un incremento del 476% rispetto al primo semestre 2021, mentre Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto si attestano intorno al 300%.

- Analisi di mercato

ANIE Rinnovabili ritiene che il risultato conseguito nei primi tre mesi del 2022 sia frutto dei meccanismi di cessione del credito e sconto in fattura relativi alle detrazioni fiscali non solo del Superbonus 110%, ma anche della ristrutturazione edilizia 50%. Il fatto che nell'ultimo trimestre si sia stabilizzato il numero di installazioni con una media di circa 8.500 unità/mese potrebbe essere sintomo di un rallentamento dettato dai cambiamenti normativi (DL 4/2022 e DL 13/2022) sulla cessione del credito, tant'è che nel recente DL 50/2022 il legislatore è nuovamente intervenuto sui meccanismi per cercare di risolvere le problematiche emerse, che mettono a serio rischio gli investimenti in corso.

Si conferma la tendenza di crescita del segmento di mercato degli accumuli di media taglia abbinati ad utenze fotovoltaiche sia residenziali che delle piccole e medie imprese.

Entro fine anno dovrebbero entrare in esercizio circa 346 MW, di

cui 250 del progetto pilota Fast Reserve di Terna e 96 MW aggiudicati all'asta del capacity market tenutasi nel 2019, tendenzialmente connessi alla rete di media e di alta tensione. Per la connessione a quest'ultima Terna ha, recentemente, posto in consultazione un nuovo allegato al Codice di Rete, l'Allegato A79, in cui disciplina le condizioni generali di connessione alla sua rete. Criticità potrebbero insorgere qualora le disposizioni dell'Allegato A79 fossero obbligatoriamente da applicarsi anche a quei progetti dei 346 MW con collegamento in alta tensione.

Nel documento di consultazione dell'Allegato A79 è previsto che si riservi una banda del sistema di accumulo per il servizio di regolazione primaria di frequenza, per il quale ARERA, l'Autorità dell'Energia, ha previsto nel documento di consultazione del TIDE 322/2019 che si passi da un servizio gratuito ad un servizio remunerato attraverso l'attivazione di procedure concorsuali. È, pertanto, auspicabile che ARERA pubblici quanto prima il nuovo Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico per consentire agli operatori di pianificare al meglio gli investimenti. Il ritardo accumulato sui sistemi di accumulo di grande taglia, in particolare quello centralizzato, potrebbe essere colmato dai 1,1 GW aggiudicati da Terna nell'asta del *capacity market* di fine 2021 e dalle future aste di Terna per l'attuazione delle disposizioni dell'art. 18 del Dlgs 210/2021.

- Nota per il lettore: Federazione ANIE

Con oltre 1.400 aziende associate e circa 500.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 76 miliardi di euro (di cui 22 miliardi di esportazioni) nel 2021. Le aziende aderenti ad ANIE Federazione investono in Ricerca e Sviluppo il 5% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

- Nota per il lettore: ANIE Rinnovabili

È l'associazione che all'interno di ANIE Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico. Nel 2018 l'industria italiana delle Energie Rinnovabili ha registrato un fatturato totale pari a 5,3 miliardi di euro, di cui 2,3 miliardi di euro di esportazioni (*Comunicato Stampa ANIE*, 4 agosto 2022).

### Nazionale: CIPESS, approvati i Contratti di Programma MIMS-RFI 2022-2026

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) ha approvato importanti misure di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), che consentono di accelerare l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di realizzare opere richieste da tempo dai territori. Con la decisione odierna il CIPESS ha approvato i due Contratti di programma (servizi e investimenti) tra MIMS e RFI per il periodo 2022-2026 che regolano le attività di gestione e manutenzione della rete e gli investimenti di sviluppo e ammodernamento della rete. In questo modo, si è data attuazione a una delle riforme del PNRR, che ha consentito di ridurre a pochi mesi il tempo utilizzato dal Governo per definire gli investimenti ferroviari futuri, nell'ambito della pianificazione strategica presentata al Parlamento a dicembre 2021, a fronte degli anni richiesti per la definizione dei precedenti Contratti pluriennali. Il CIPESS ha anche approvato: l'aggiornamento dei prezzi per le opere immediatamente cantierabili finanziate a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, per un valore aggiuntivo pari a 1,5 miliardi di euro; il progetto definitivo per l'asse

viario Marche-Umbria per il completamento del sistema viario Quadrilatero; l'aggiornamento del Piano economico finanziario della società Tangenziale di Napoli per il periodo 2019-2023; la realizzazione della metrolinca Milano-Parco Nord; lo schema di decreto per la ripartizione delle risorse del "Fondo infrastrutture portuali" per finanziare opere nei porti di rilevanza nazionale.

“È un giorno importante per la programmazione degli investimenti che costruiscono il futuro del Paese”, ha commentato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, E. GIOVANNINI. “Le riforme del PNRR realizzate dal Governo hanno consentito una straordinaria accelerazione della programmazione degli interventi ferroviari: i nuovi Contratti di programma MIMS-RFI sono stati definiti in pochi mesi rispetto ai due anni che aveva richiesto l'iter nel precedente ciclo di programmazione 2017-2021, a riprova che la norma che abbiamo inserito qualche mese fa produce gli effetti sperati. Le importanti decisioni del CIPESS sono il frutto di una forte collaborazione tra il MIMS, il MEF, gli Uffici del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Dipartimento per la Programmazione Economica della Presidenza del Consiglio”.

- Contratti di programma

Per quanto riguarda i Contratti di programma MIMS-RFI 2022-2026, parte servizi e parte investimenti, per la prima volta si conclude il processo di approvazione secondo le procedure previste dalla riforma introdotta dal decreto-legge 52/2021 e prevista dal PNRR, che ha accelerato notevolmente i tempi. I nuovi Contratti, il cui iter di approvazione si è concluso in soli sette mesi, recepiscono il Documento Strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci (DSMF), elaborato anche grazie alla consultazione con i principali stakeholder, su cui si sono espressi favorevolmente il Parlamento e la Conferenza Unificata. Il Contratto di programma-parte servizi regola le attività per la gestione della rete e di manutenzione dell'infrastruttura ferro-

viaria, in coerenza con le indicazioni del Documento Strategico. Il Contratto, amplia il perimetro delle attività di manutenzione, prevede una programmazione delle attività nel medio periodo e provvede a finalizzare le risorse stanziare dalla legge Bilancio 2022 su investimenti per la manutenzione straordinaria, pari a 5,1 miliardi di euro, e risorse per le attività di gestione e manutenzione ordinaria per circa 1 miliardo di euro all'anno per il triennio 2022-2024. Il Contratto prevede inoltre alcune novità, tra cui il rafforzamento del livello di manutenzione della rete e i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi, oltre i necessari standard di sicurezza e resilienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale. Il Contratto di programma-parte investimenti disciplina gli obblighi intercorrenti tra lo Stato e RFI in relazione alla contrattualizzazione delle nuove risorse finanziarie disponibili. Esso consente di realizzare le opere previste dal PNRR e altre opere ritenute strategiche, coerentemente con i contenuti del DSMF, e garantisce continuità agli investimenti già compresi nel Contratto di Programma (2017-2021) ancora in corso di realizzazione. Le nuove risorse previste a legislazione vigente contrattualizzate ammontano a circa 13 miliardi di euro. In particolare, con risorse pari a 5,75 miliardi, stanziare con la legge di Bilancio 2022 sulla base delle osservazioni delle Commissioni Parlamentari e delle Regioni espresse in sede di DSMF, della maturità progettuale, delle esigenze degli stakeholder e dell'urgenza degli interventi, si provvederà a finanziare i seguenti investimenti: 477 milioni per la sicurezza, adeguamento a nuovi standard e resilienza al cambiamento climatico; 768 milioni per lo sviluppo tecnologico; 404 milioni per l'accessibilità alle stazioni; 1.300 milioni per la valorizzazione delle reti regionali. Sono inoltre previsti 508 milioni di euro per programmi nelle città metropolitane, 356 milioni per porti e interporti, 1.936 milioni per le direttrici di interesse nazionale. Sempre nell'ambito del Contratto di

Programma sono poi previsti: 5 miliardi di euro per l'accelerazione degli interventi per l'adeguamento a standard di alta velocità e alta capacità della linea ferroviaria adriatica; 1,4 miliardi di euro a valere delle risorse stanziare dal "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027" per i diversi interventi già deliberati dal CIPESS il 15 febbraio 2022; 94,6 milioni di euro a valere sul Fondo Ferrovie di cui alla Concessione sulla A22; 38,7 milioni per investimenti nelle Zone Economiche Speciali (ZES) in attuazione del PNRR (misura M5C3-11); 33,5 milioni per investimenti nei territori colpiti dal sisma 2009-2016; 759,3 milioni per nuove convenzioni o protocolli di intesa con gli Enti Locali e altro.

- Aggiornamento prezzi per investimenti previsti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.

Su proposta del MIMS e del Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, il CIPESS ha deliberato uno stanziamento di oltre 1,5 miliardi di euro per garantire la tempestiva ed efficace attuazione del programma di interventi definito come anticipazione della nuova programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. In analogia con quanto previsto per le opere del PNRR, è stato stanziato un fondo di oltre 1,4 miliardi di euro per permettere alle stazioni appaltanti di richiedere risorse per adeguare i quadri economici delle 42 opere "bandiera" di interesse nazionale, già finanziate per circa 4 miliardi di euro, con un incremento medio del 35%. Tra queste, figurano importanti opere ferroviarie, come il raddoppio della linea Codogno-Cremona-Mantova, la velocizzazione delle linee Roma-Pescara e Villa Massargia-Carbonia, il Nodo complesso di Bari-Nord, l'attivazione della seconda macrofase delle linee Catania-Palermo, e opere stradali, quali l'accesso agli hub portuali di Savona e La Spezia, la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Arno in località Lastra a Signa per la SGC Firenze-Pisa-Livorno, le opere accessorie al collegamento Roma-Latina, il collegamento tra la A2 e la variante alla SS18 ad Agropo-

li, la strada a scorrimento veloce del Gargano, il lotto di Scicli della nuova autostrada Siracusa-Gela. I soggetti attuatori potranno richiedere le somme necessarie, tenendo conto dell'aggiornamento dei prezzi unitari, alle strutture del MIMS, che provvederanno all'erogazione sulla base delle effettive necessità e direttamente alle stazioni appaltanti. Inoltre, per permettere l'immediata realizzazione delle opere di interesse locale, già finanziate per circa 583 milioni di euro, sono stati previsti ulteriori 122 milioni, immediatamente disponibili per le Regioni e le Province Autonome, per la realizzazione di 164 interventi. Tra questi, rientrano la manutenzione straordinaria della rete viaria e delle opere d'arte serventi per le Regioni Valle d'Aosta, Toscana, Abruzzo e Sardegna, e l'aumento della resilienza delle opere di adduzione e distribuzione della rete idrica della Regione Siciliana (*News Gruppo FSI*, 2 agosto 2022).

### **Veneto: Di Blasio nominato Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell'area Montesyndial**

Il Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, F. L. DI BLASIO, ha ricevuto la nomina a Commissario per il recupero ambientale e produttivo dell'area di Montesyndial.

La Corte dei Conti ha infatti espresso parere favorevole rispetto alla nomina contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 maggio, che assegna al Commissario risorse per oltre 184 milioni di euro al fine di espletare attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di un terminal container nell'area Montesyndial a Porto Marghera. Il nuovo terminal, con una capacità potenziale di oltre 1 Milione di Teu/anno, consentirà una crescita complessiva del traffico portuale e un ridisegno complessivo del porto grazie ad oltre 90 ettari di superfici e banchine ed un layout ottimizzato volto ad aumentare efficien-

za e produttività. Inoltre, il terminal si inserisce a pieno titolo nella strategia complessiva del porto e nel suo sviluppo in senso intermodale andando a dialogare, in futuro, con il Corridoio multimodale, frutto di un recente Accordo fra AdSP MAS, Regione del Veneto, CAV, Città metropolitana di Venezia e Comune di Venezia, che collegherà il Porto con le reti di trasporto nazionale ed europea e consentirà di bypassare il modo ferroviario di Mestre incrementando la sostenibilità ambientale del trasporto. Il Commissario F. L. DI BLASIO ha dichiarato: «Un altro passo fondamentale nella direzione della transizione verso un porto sostenibile e più competitivo. Grazie agli effetti del DPCM e ai poteri speciali affidati al Commissario, potremo avviare un processo di accelerazione necessario per portare a compimento la prima grande operazione di bonifica ambientale e riconversione produttiva di un'area tanto vasta a Porto Marghera. I finanziamenti messi sul piatto, infatti, si aggiungeranno agli oltre 11 milioni di euro già investiti per completare le attività di bonifica e avviare la realizzazione, lungo il canale industriale ovest, di un terminal innovativo che sarà in grado di affrontare le sfide del futuro, contribuendo a rilanciare il sistema portuale lagunare e incrementare principalmente i traffici mediterranei a servizio dell'export di prodotti manifatturieri italiani» (*Comunicato stampa Autorità Portuale di Venezia*, 28 luglio 2022).

## VARIE

### Lombardia: Milano Martesana nasce il "MAV3"

Presso l'Impianto di Manutenzione situato a Martesana, è stato inaugurato, alla presenza dell'Amministrato Delegato di Trenitalia, il nuovo Capannone destinato alla manutenzione degli ETR 1000, realizzato sotto la Direzione Lavori di ITALFERR. Piena soddisfazione è stata manifestata da parte della Commitenza per l'importante traguardo raggiunto che consente di ottimizza-

re le attività manutentive dei treni Alta Velocità. L'intervento, da inquadrarsi nell'ambito del Potenziamento dell'Impianto di Milano Martesana ha riguardato, in particolare, la costruzione di un nuovo Capannone denominato "MAV3" con il conseguente adeguamento delle radici di accesso allo stesso lato Milano Centrale e lato Milano Greco Pirelli, nonché della viabilità interna all'impianto con la realizzazione di strade di servizio, aree pavimentate e parcheggi. Il capannone di nuova realizzazione ha dimensioni interne in pianta pari a circa 340 x 25 m con un'altezza media netta pari a 9 m, la parte in elevazione del fabbricato è stata sostanzialmente realizzata mediante impiego di elementi strutturali in c.a. prefabbricato ed i tre binari all'interno del capannone sono stati posati su fosse da visita prefabbricate. In adiacenza al corpo di fabbrica principale è stato realizzato il Fabbricato Servizi Ausiliari destinato ad uffici e spogliatoi per il personale impegnato all'interno dell'impianto avente lunghezza di circa 100 m, larghezza di circa 7 m, disposto su due piani. Le facciate del nuovo complesso architettonico sono state rifinite con impiego di pannelli di rivestimento in composito e lamiera greca; i prospetti longitudinali sono caratterizzati dalla presenza di elementi che vanno a delineare una fascia tricolore. Il nuovo Capannone ETR1000 è dotato di un sistema di attrezzaggio per la manutenzione dei rotabili di ultima generazione (*News Gruppo FSI*, 2 agosto 2022).

### Nazionale: infrastrutture e mobilità sostenibili, approvato in via definitiva dalla Camera il decreto del MIMS

Più sicurezza e qualità dei trasporti, transizione ecologica del trasporto aereo, marittimo e terrestre, potenziamento delle infrastrutture e messa in sicurezza di quelle idriche, efficientamento del sistema portuale nazionale, revisioni al Codice della strada per aumentare la sicurezza e velocizzare le procedure amministrative, interventi innovativi di rigenera-

zione urbana con particolare attenzione ai minori, semplificazione del funzionamento dell'amministrazione e miglioramento dei servizi ai cittadini grazie alla digitalizzazione delle pratiche presso le motorizzazioni. Queste le finalità principali della nuova legge riguardante gli investimenti infrastrutturali e i sistemi di mobilità sostenibile, approvata in via definitiva dalla Camera dei Deputati, che risponde in modo innovativo alle esigenze delle persone, delle imprese e dell'ambiente.

«Con la conversione in legge del "Decreto MIMS", il secondo varato in poco più di dieci mesi, si rafforza ulteriormente il vasto insieme di riforme approvate negli ultimi 18 mesi e orientate a realizzare una trasformazione sistemica e integrata delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, in linea con le politiche europee del Green Deal e l'impegno del Ministero per la sostenibilità e la riduzione delle disuguaglianze», ha dichiarato con soddisfazione il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, E. GIOVANNINI. «Il Parlamento ha dato il giusto valore al lavoro intenso che ci ha visti impegnati in questi mesi di Governo, con emendamenti che hanno valorizzato i nostri provvedimenti. La legge è solo il punto di partenza di un percorso che dovrà portare l'Italia verso un modello di sviluppo sostenibile».

- Più sicurezza e qualità dei trasporti

La legge prevede numerose azioni in questo campo, tra cui il rafforzamento dei controlli sui lavori di manutenzione dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) a impianti fissi, come le metropolitane, e dei servizi ferroviari regionali. Vengono poi stabiliti nuovi criteri per l'uso del Fondo nazionale per il TPL: 4,9 miliardi di euro sono ripartiti sulla base dei criteri finora utilizzati ("costo storico"), 75 milioni vengono distribuiti secondo criteri innovativi (costi standard e livelli adeguati dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale) e 15 milioni sono dedicati alla sperimentazione di nuove soluzioni di mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Viene garantita la continuità dei servizi marittimi con le isole della Regione Siciliana attraverso un contributo straordinario volto a compensare l'aumento dei costi del carburante, potenziata la metropolitana di Catania e assicurato il funzionamento della funivia di Savona San Giuseppe di Cairo, dedicata al trasporto di carbone e 'rinfuse solide' dal porto di Savona e attualmente interessata da un intervento di ripristino a valere su risorse messe a disposizione dal MIMS, così da ridurre l'impatto ambientale dei servizi sostitutivi di trasporto su gomma. Inoltre, alla realizzazione di interventi di ammodernamento delle ferrovie regionali e all'acquisto di materiale rotabile vengono destinati 150 milioni di euro sul periodo 2023-2025.

Viene prevista la risoluzione, per grave inadempimento del concessionario, della Convenzione per la gestione delle autostrade A24/A25 (come già previsto dal decreto-legge 85/2022). Al fine di assicurare la continuità della circolazione in condizioni di sicurezza, la gestione della rete viene svolta da ANAS SpA. È prevista la conservazione degli attuali livelli occupazionali e del trattamento giuridico ed economico in godimento del personale attualmente impiegato nello svolgimento del servizio autostradale, nonché l'inserimento di apposite clausole sociali nei bandi di gara relativi all'affidamento di nuovi lavori.

- **Trasporti più sostenibili**

Sono previste semplificazioni e l'accelerazione delle procedure per la valutazione dei piani di sviluppo degli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Venezia Tessera (i quali rivestono un ruolo strategico nel sistema integrato di infrastrutture), così da rafforzare l'interconnessione tra il sistema ferroviario e il trasporto aereo e supportare interventi di mitigazione e di miglioramento della sostenibilità ambientale. Tempi più rapidi e procedure semplificate sono previsti anche per la VIA dei piani di sviluppo degli altri aeroporti di interesse nazionale.

Per la prima volta vengono introdotti incentivi a livello nazionale per

favorire la transizione ecologica nel settore della nautica da diporto, finalizzati alla sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici, mentre per favorire lo sviluppo delle comunità energetiche nelle isole minori con impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, i siti e gli impianti delle società di gestione aeroportuale degli aeroporti delle isole minori sono inseriti tra le aree idonee all'installazione di tali impianti (decreto legislativo 199/2021).

Per favorire la mobilità sostenibile, le macchine elettriche ad uso di persone con disabilità potranno circolare nelle piste ciclabili, oltre che nelle aree pedonali, mentre viene consentito ai titolari di patenti B di guidare un veicolo ad alimentazione alternativa fino a 4,25 tonnellate, rispetto alle attuali 3,5. Viene poi attribuita una qualificazione giuridica alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e alla loro collocazione nelle diverse aree della sede stradale, a seconda della tipologia di strada (in particolare, le colonnine di ricarica collocate nelle aree di servizio vengono ricomprese nelle 'pertinenze di servizio').

Infine, per accelerare gli investimenti a valere sui fondi statali e sul PNRR per il rinnovo dei mezzi destinati ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale viene eliminato l'obbligo di cofinanziamento a carico degli enti territoriali.

- **Potenziamento delle infrastrutture**

Si semplificano le procedure per la realizzazione di infrastrutture stradali, tra cui il collegamento autostradale Roma-Latina, la messa in sicurezza della strada ex 3-bis Tiberina e il collegamento via Aurelia-Pietrasanta. Per supportare l'attività crocieristica e aumentare la ricettività delle navi da crociera nella Laguna di Venezia, vengono realizzati ulteriori attracchi temporanei nei porti di Chioggia, Monfalcone e Trieste. Vengono previsti anche interventi di apertura, ammodernamento, efficientamento e manutenzione delle infrastrutture utilizzate dalle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, dai Carabinieri e dalla Guardia di Finan-

za, e introdotte misure per favorire le sinergie all'interno del Gruppo FS con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e abbreviare i tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali.

- **Messa in sicurezza delle infrastrutture idriche**

Per assicurare la realizzazione degli investimenti previsti da altri recenti provvedimenti per il settore idrico (complessivamente oltre 4,6 miliardi di euro di competenza MIMS già ripartiti o programmati) vengono rafforzati i presidi di sicurezza, il controllo e la manutenzione delle dighe, prevedendo il ricorso alle nuove tecnologie, la semplificazione e l'aggiornamento delle disposizioni procedurali (risalenti al 1994) in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica e ambientale, nonché del riparto di competenze del settore, considerando in maniera integrata gli iter relativi alle opere di adduzione e derivazione ad esse connesse.

- **Efficientamento del sistema nazionale della portualità**

Viene adeguata la disciplina sulla tassazione delle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) alla normativa comunitaria. In particolare, viene stabilito che le AdSP rientrano tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, nei confronti delle quali il presupposto d'imposta si verifica in modo unitario e autonomo. Inoltre, non costituisce esercizio di attività commerciale l'attività di prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, di quelle portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e per il rilascio delle autorizzazioni. Ciascuna Autorità determina l'importo delle tasse all'interno dei limiti previsti con decreto del MIMS di concerto con il MEF, destinando lo stesso alla copertura dei costi per la manutenzione e lo sviluppo delle parti comuni dell'ambito portuale destinate, tra le altre, alla difesa del territorio, al controllo e alla tutela della sicurezza del traffico marittimo e del lavoro in ambito portuale, alla viabilità generale e al mantenimento dei fondali.

Inoltre, nel più ampio disegno di efficientamento del sistema naziona-

le della portualità, il porto di Termoli viene inserito tra quelli dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale, il porto di Vasto tra quelli dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale, il porto di Sciacca nell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale e il Porto di Pozzallo nell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale.

- **Revisioni al Codice della Strada**

Per migliorare la sicurezza stradale, favorire la mobilità sostenibile e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, viene previsto: che le biciclette a pedalata assistita che vengono manomesse sono equiparate ai ciclomotori, con il conseguente assoggettamento agli obblighi previsti per questi ultimi (targa, assicurazione, patentino) e con la previsione di sanzioni specifiche per chi le modifica e chi le utilizza; che i velocipedi elettrici (biciclette e monopattini) sono inseriti nella classificazione dei veicoli per assicurare loro un inquadramento giuridico più chiaro; l'inserimento nel Codice della categoria di "illecito permanente", nella quale rientrano le violazioni accertate ripetutamente "da remoto" (mancata revisione, carenza di assicurazione, ecc.) e per le quali si vieta il cumulo delle sanzioni, a meno che il soggetto sia stato fermato o abbia ricevuto notifica delle varie violazioni; l'introduzione di norme sui dispositivi aerodinamici di cui sono equipaggiati i veicoli adibiti al trasporto per migliorare la sicurezza del conducente e degli utenti della strada.

Per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli utenti, velocizzare il rilascio della patente di guida, delle abilitazioni professionali e del certificato di idoneità professionale, si prevede che: i relativi esami potranno essere effettuati da tutti i dipendenti del MIMS, opportunamente formati, e non solo da quelli appartenenti agli uffici preposti; nel caso di rinnovo di patenti scadute da più di cinque anni, il titolare dovrà superare una nuova prova pratica di guida, finalizzata ad accertare l'idoneità alla guida, senza sostenere nuovamente l'esame teorico; non sarà più inviato per posta ai possessori di ciclomotori che cambiano residenza il ta-

gliando cartaceo da apporre sui certificati di circolazione, come già avviene per i proprietari di auto, in quanto l'aggiornamento avviene in modo automatico nell'archivio nazionale dei veicoli; i possessori di patente A1 o A2 potranno ottenere, a seguito di un apposito corso di formazione e senza la necessità di un nuovo esame pratico, il rilascio della patente A2 o A; viene semplificata la fase di avvio dell'attività di autoscuola mediante la presentazione della SCIA. Per le persone che possiedono macchine agricole e operatrici viene previsto che: gli adempimenti relativi al rilascio della carta di circolazione, del certificato di idoneità tecnica alla circolazione e del trasferimento di proprietà delle macchine agricole e l'immatricolazione delle macchine operatrici siano svolti solo in via telematica; le operazioni di immatricolazione delle macchine agricole e delle macchine operatrici possono essere svolte anche da imprese o società autorizzate dalla legge n. 264 del 1991.

- **Migliore qualità della vita per le persone**

Nell'ambito dell'investimento per il potenziamento della linea ferroviaria merci nel nodo di Genova, viene previsto un primo importante intervento, pari a 89 milioni di euro, di riqualificazione e rigenerazione urbana dell'area del Campasso, così da ridurre l'impatto sugli abitanti delle zone interessate e favorire la riqualificazione dell'area, anche a fini abitativi e sociali. Il progetto è il primo ad attuare la c.d. "direttiva Draghi" del dicembre 2021 su investimenti pubblici e sviluppo sostenibile.

Un secondo provvedimento innovativo di rigenerazione urbana riguarda il programma sperimentale "Dateci Spazio", introdotto per favorire il miglioramento del tessuto socioeconomico, la rifunzionalizzazione degli spazi pubblici e lo sviluppo psicofisico dei minori. Finanziato con 5 milioni di euro per il 2023, il piano prevede la realizzazione di parchi-gioco innovativi, analoghi a quelli recentemente realizzati in alcuni paesi europei, nei comuni con oltre 300 mila abitanti.

- **Procedure più semplici e veloci**

La legge stanza ulteriori risorse per il funzionamento della Commissione Tecnica VIA e della Commissione PNRR-PNIEC, così da velocizzare gli iter autorizzativi degli interventi infrastrutturali, compresi quelli commissariati. Sono inoltre previste procedure semplificate, analoghe a quelle del PNRR, per le opere da realizzare nella città di Roma in vista del Giubileo 2025, comprese quelle di manutenzione delle strade.

Viene avviata la ridefinizione dell'assetto della "Autorità per la Laguna – nuovo Magistrato delle Acque" che si occuperà della salvaguardia della città di Venezia e della sua laguna, per la quale viene prevista la redazione del nuovo Piano Morfologico, in coerenza con i principi stabiliti dalle leggi speciali per Venezia.

Viene operata una semplificazione delle attività del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e della Commissione nazionale per il dibattito pubblico e migliorato il coordinamento delle attività del MIMS e dell'Agenzia del Demanio per accelerare i lavori di manutenzione degli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato. Viene, infine, ridefinita la tempistica per l'aggiornamento del Sistema Telematico centrale della nautica da diporto (SISTE) (*Comunicato Stampa MIMS*, 3 agosto 2022).

### **Nazionale: Protocollo di intesa ENEA, MIMS e INGV**

L'Italia sarà il primo Paese in Europa ad avere un sistema integrato di monitoraggio del rischio delle infrastrutture critiche, grazie a un accordo tra ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS). È quanto prevede il protocollo di intesa firmato (Fig. 3) dal direttore generale per Digitalizzazione, Sistemi Informativi e Statistici del MIMS, M. NOBILE, dal presidente dell'ENEA, G. DIALUCE e dal presidente dell'INGV, C. DOGLIONI. L'obiettivo è di introdurre le tecnologie più avanzate per rafforzare la sicurezza di strade e ferro-

vie del nostro Paese e garantire la continuità delle infrastrutture nazionali e dei servizi di trasporto, mobilità e logistica in caso di incendi e di eventi naturali estremi, come terremoti e inondazioni, in linea con il programma internazionale EISAC.it (European Infrastructure Simulation and Analysis Centre), che ENEA e INGV stanno implementando nel nostro Paese.

Nell'ambito dell'accordo con il MIMS, ENEA e INGV lavoreranno a stretto contatto con ANAS e RFI e con gli operatori privati in regime di concessione, per migliorare il livello di conoscenza e di controllo delle opere pubbliche e delle reti stradali e ferroviarie e costituire un patrimonio unico di informazioni che saranno messe a disposizione dei gestori delle infrastrutture per prevenire incidenti e danni da usura.

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, E. GIOVANNINI, ha espresso soddisfazione per la sottoscrizione del protocollo di intesa. "Innovazione e digitalizzazione sono valide alleate per creare un sistema infrastrutturale che sia sempre più sicuro", afferma il Ministro. "In questo caso parliamo non solo di infrastrutture tradizionali, ma di una vera e propria info-struttura che permetterà, anche attraverso i dati - aggiunge il Ministro - di proseguire sulla strada della resilienza, non solo rispetto agli eventi naturali estremi, ma anche nell'ottica della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, su cui il Ministero ha posto una grande attenzione negli ultimi mesi".

"Quest'accordo consentirà di rafforzare ulteriormente le collaborazioni in corso tra i soggetti firmatari del protocollo in un ambito di azione strategico, ad iniziare dal sistema trasporti, a supporto della transizione energetica. ENEA già sviluppa modelli e sistemi di analisi e monitoraggio delle infrastrutture critiche (elettricità, acqua e gas, mobilità stradale e ferroviaria, telecomunicazioni), nonché sistemi e strumenti per la protezione da eventi naturali per la gestione delle emergenze e l'analisi del rischio. Svolge, inoltre, l'analisi delle dipendenze infrastrutture-terri-

torio e tra le infrastrutture stesse, sviluppando sistemi di supporto alle decisioni, modelli di simulazione di eventi avversi, di propagazione di guasti e relative contromisure efficaci per ridurne l'impatto e la gestione efficiente delle crisi" sottolinea il Presidente di ENEA, G. DIALUCE.

"L'INGV ha nel suo mandato istituzionale quello di assistere il Governo nel monitorare i rischi naturali, in particolare quelli sismici, vulcanici e da maremoto. La quantificazione della pericolosità naturale nelle aree dove sono collocate infrastrutture critiche e la sorveglianza h24 di queste zone aiuterà a valutare tutte le azioni che con ENEA e MIMS potranno essere adottate nell'interesse della sicurezza pubblica" ribadisce il Presidente dell'INGV, C. DOGLIONI.

Tra i punti più rilevanti del protocollo d'intesa, è previsto il supporto alla gestione e all'utilizzo dell'Anagrafe Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP), attraverso lo sviluppo di modelli digitali interattivi delle infrastrutture, correlati da dati sismici, idraulici, idrogeologici e meteorologici. L'Anagrafe sarà al centro del nuovo sistema di gestione della sicurezza sia come 'destinatario' delle informazioni che verranno acquisite

sulle opere, sia come 'fornitore' di dati per il supporto alle attività di monitoraggio e di previsione operativa del rischio. In questo contesto, l'ENEA renderà disponibile la piattaforma di supporto alle decisioni CIP-Cast, uno strumento tecnologico avanzato in grado di fornire previsioni di rischio 'integrate', connettendo le informazioni relative alle infrastrutture per la mobilità e i trasporti con quelle di reti elettriche e telecomunicazioni.

"Sarà questo il primo caso in Europa in cui vi sarà uno strumento integrato a livello nazionale in grado di monitorare il rischio di tutte le Infrastrutture critiche del Paese. Quello delle infrastrutture è un sistema ormai totalmente interconnesso per cui è diventato necessario predisporre misure di "protezione sistemica" e non più "verticali". Esattamente quello che si vuole iniziare a predisporre per il Paese, iniziando dal sistema della mobilità", afferma il Professor F. PISTELLA che avrà il compito di coordinare le attività di ENEA e INGV per l'attuazione del Protocollo e per la realizzazione del programma EISAC.it (*Comunicato Stampa Congiunto ENEA, INGV, MIMS, 4 agosto 2022*).



(Fonte: Mms)

Figura 3 – L'Italia sarà il primo Paese in Europa ad avere un sistema integrato di monitoraggio del rischio delle infrastrutture critiche, grazie a un accordo tra ENEA, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS): la firma del protocollo di intesa del direttore generale per Digitalizzazione, Sistemi Informativi e Statistici del MIMS, M. NOBILE, dal presidente dell'ENEA, G. DIALUCE e dal presidente dell'INGV, C. DOGLIONI.